

Lettera aperta: Decreto Natta «non ha paragoni nei sistemi democratici»

*Il Dpcm relativo alle Cattedre Natta stabilisce che le venticinque commissioni incaricate di valutare i candidati ai 500 "superposti" siano presiedute da commissari nominati dalla Presidenza del Consiglio. **Dare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la facoltà di selezionare i presidenti di quelle commissioni è una scelta totalmente eccentrica nel panorama internazionale, non ha paragoni nei sistemi democratici, e lede principi essenziali della democrazia liberale, quali l'autonomia dell'insegnamento e della scienza, che i costituenti non a caso vollero tutelare nella prima parte della nostra Costituzione, all'articolo 33.** Una società liberale necessita di un'Università libera e con questa iniziativa e l'imposizione di commissari "governativi" si invia invece il messaggio che quella libertà può essere vincolata dalle preferenze di chi è al potere di volta in volta.*

Questo è il passaggio saliente di una lettera aperta sul cosiddetto decreto Natta promossa da numerosi studiosi italiani di chiarissima fama. Chi desidera sottoscriverla può farlo qui.